



Associazione degli Studenti e dei
Laureati nelle Scienze e nelle
Tecnologie alimentari
dell'Università di Torino

www.tecnofood.org
info@tecnofood.org

Fossano, 15 settembre 2015

Alla c.a. attenzione

Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Viale di Trastevere 76
00153 Roma

Presidente Nazionale CNPI
Presidenza CNPI
Via di San Basilio 72
00187 Roma

Presidente VII Commissione Parlamentare
Cultura, Scienze ed Istruzione
Camera dei Deputati Palazzo Montecitorio
Piazza Montecitorio
00186 Roma

Vice Presidente XIII Commissione Parlamentare
Agricoltura
Camera dei Deputati Palazzo Montecitorio
Piazza Montecitorio
00186 Roma

Presidente VII Commissione del Senato
Istruzione Pubblica e Beni culturali
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
00186 Roma

Consiglio Nazionale Ordine dei Tecnologi alimentari
Ministero di Grazia e Giustizia
Via B. Varisco
00195 Roma

Consiglio Universitario Nazionale – CUN
Via Carcani, 61
00153 Roma

Conferenza dei rettori delle università italiane
Piazza Rondanini, 48
00186 Roma

OGGETTO: Laureati in Scienze viticole ed enologiche e Scienze e tecnologie alimentari esclusi dall'insegnamento delle proprie materie specialistiche nella scuola superiore.

A fine luglio, il Consiglio dei Ministri ha approvato, in prima lettura, il regolamento per le nuove classi di concorso della scuola secondaria che verrà, verosimilmente, approvato definitivamente in tempo utile per bandire il nuovo concorso a cattedre previsto per dicembre. (Le bozze dei documenti relativi, ed in particolare la Tabella A, sono scaricabili al seguente link:

<http://www.orizzontescuola.it/news/riforma-classi-concorso-bozza-completa-e-ufficiale-utile-concorso-e-dal-201617-docenti-ruolo>)

Nonostante le sollecitazioni pervenute da tempo alle istituzioni da vari organismi ed enti a livello nazionale, dalle bozze dei documenti relativi, ed in particolare la Tabella A, si evince che i laureati magistrali in Scienze viticole enologiche ed in Scienze e tecnologie alimentari saranno esclusi dall'insegnamento di discipline per le quali risultano altamente qualificati.

In particolare, dalla lettura della bozza della tabella A emerge che l'insegnamento della disciplina di **Enologia**, al 5° anno dell'articolazione Viteicoltura ed Enologia dell'Istituto Tecnico ad indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria, viene assegnata in esclusiva alla nuova classe A-51 Scienze, tecnologie e tecniche agrarie (ex 58/A). I titoli di studio di accesso alla A-51 non prevedono la classe di laurea magistrale **LM-70 Scienze e tecnologie alimentari** (e lauree equiparate dei precedenti ordinamenti) ma, a titolo di esempio significativo, la LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali.

Ai laureati della classe LM-70 è attribuita la possibilità di insegnare la disciplina Trasformazione dei prodotti, nell'Istituto Tecnico ad indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria, nell'ambito della nuova classe di concorso A-34 Scienze e tecnologie chimiche (che incorpora la ex 12/A Chimica agraria). Questa disciplina comprende, nelle articolazioni diverse da Viteicoltura ed enologia, anche i contenuti dell'enologia.

La disciplina Enologia deve essere considerata per i contenuti una disciplina atipica, cioè afferente a più classi di concorso, come è stato fatto per Trasformazione dei prodotti.

Per porre rimedio a tale insensatezza, è sufficiente che il MIUR provveda ad emendare il testo della Tabella A, con riferimento alla classe **A-34 Scienze e tecnologie chimiche**, apportando la seguente variazione negli Indirizzi di studi:

- ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA – ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA inserire la disciplina **Enologia (5° anno)** oltre a Trasformazione dei prodotti (2° biennio) già prevista.

I laureati magistrali Scienze viticole enologiche ed in Scienze e tecnologie alimentari risulteranno, inoltre, esclusi dall'insegnamento delle discipline afferenti alla classe di concorso A-50 **Scienze naturali, chimiche e biologiche** e ciò non si spiega ragionevolmente, considerati i numerosi esami sostenuti in queste discipline, al pari di chi è laureato in Agraria o Scienze zootecniche (invece ammessi). Anche in questo caso occorre integrare opportunamente il testo della Tabella A inserendo:

- Tra i titoli di accesso alla classe A-50 Scienze naturali, chimiche e biologia (ex 60/A) anche la LM-70 Scienze e tecnologie alimentari e le altre lauree equipollenti dei precedenti ordinamenti
- Negli indirizzi di studi della A-50, relativi all'ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA – ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA, la disciplina **Biotechnologie vitivinicole (5° anno)** oltre a Biotechnologie agrarie (2° biennio) già prevista. La disciplina di Biotechnologie vitivinicole, come chiaramente descritto nella scheda disciplinare del MIUR, corrisponde esattamente alla Microbiologia applicata (enologica) da sempre insegnata dai docenti della ex 60/A.

Appare pleonastico affermare che tali scelte siano prive di un fondamento logico ma appaiano, solamente, il frutto di un'anacronistica difesa di interessi corporativi.

L'Associazione Tecno.food richiede che il MIUR provveda ad emendare il testo della Tabella A, sanando, così come è ragionevole, le lacune dell'attuale bozza di regolamento per le nuove classi di concorso della scuola secondaria.

A nome del Consiglio direttivo dell'Associazione Tecno.food

Il presidente

Alessio Lilliu